



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

Roma, 12 marzo 2021

Prot. U/21/11_V3

**AUDIZIONE SENATO
COMMISSIONE 9
AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE**

PROPOSTA DI "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gentile Presidente, Gentili Senatori,

desidero ringraziarvi per aver invitato Assalzo a partecipare alla presente audizione nell'ambito dell'esame della (Documento XXVII, n. 18) Proposta di "Piano nazionale di ripresa e resilienza", che rappresenta un momento di estrema rilevanza per l'intero settore agroalimentare.

A seguito dell'audizione del Presidente si invia il presente documento e si rimane a Vostra disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

*Il Presidente
Marcello Veronesi*

* * *

Assalzo

Assalzo – l'Associazione nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici – rappresenta la produzione industriale di mangimi per gli allevamenti italiani. Settore che, con 8000 addetti, una produzione annua di 14 milioni di tonnellate di mangime ed un fatturato di 8 miliardi di euro, è legato al comparto agricolo di cui è cliente e fornitore. Filiera che porta tutti i giorni alimenti sulla tavola degli italiani, dando lustro al Made in Italy.

Si rimanda alla parte finale del documento per una presentazione puntuale del settore di industria rappresentato da Assalzo, con i principali indicatori economici e i volumi di produzione.



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

Premessa

La pandemia ha evidenziato il ruolo vitale del sistema agroalimentare per l'economia italiana per la funzione strategica nel garantire la sicurezza alimentare ai nostri cittadini, rendendo accessibili alimenti di alta qualità a tutte le fasce sociali.

L'industria mangimistica rappresenta il primo e più importante esempio di economia circolare, capace di imprimere un forte impulso produttivo ai nostri allevamenti attraverso ricerca, innovazione e ottimizzazione delle risorse.

Sono volano di sviluppo dalle grandi potenzialità per tutte le aree più svantaggiate del nostro territorio, montane o del nostro meridione, con enormi vantaggi in termini di produzione di ricchezza, sviluppo occupazionale, presidio e tutela del territorio.

In tale ottica siamo certi che gli obiettivi del Next Generation EU possono rappresentare, se coniugati con le aspirazioni di "Green Deal" e "Farm to Fork", un'occasione straordinaria grazie alla transizione ecologica per rinnovare il sistema produttivo in ottica di sviluppo economico sostenibile ed etico.

L'industria mangimistica - parte di un settore che tocca giornalmente con mano gli effetti del cambiamento climatico - può e vuole offrire un contributo, attraverso una serie di azioni volte a rendere più efficiente l'attività zootecnica, migliorando le performance ambientali e la competitività del settore.

Missioni e linee progettuali

Il PNRR è suddiviso in sei missioni sulle quali Assalzo, in rappresentanza dell'industria mangimistica, vuole porre all'attenzione di Codesta Commissione, la necessità di alcune misure di sostegno nei seguenti ambiti: **Semplificazione, Investimenti, Infrastrutture, Formazione e Rilancio Consumi.**

Per quanto riguarda la Semplificazione è necessario ammodernare, semplificare, dare certezze, ridurre tempi e costi, aumentare la collaborazione con tutta la Pubblica Amministrazione per limitare i rischi e favorire la competitività di tutta la filiera.

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Nell'ambito di questa missione viene previsto di sostenere l'innovazione e la competitività del Sistema produttivo nazionale. In questo contesto, al fine di garantire la competitività dell'intero settore zootecnico, si suggeriscono le seguenti linee di investimento per

ammodernare la nostra filiera.

- **Utenze e Digitalizzazione**

Per poter valorizzare con produzioni di qualità tutte le aree -anche le più remote - del paese dobbiamo garantire alle nostre imprese ed ai nostri allevatori servizi all'avanguardia.

Moderne dotazioni tecnologiche sono necessarie per facilitare l'integrazione di filiera con la possibilità di una più stretta collaborazione tra aziende mangimistiche, allevatori e mercato, abbandonando ogni logica speculativa.

Garantire la collaborazione da remoto da parte del mangimista e del veterinario per produrre, attraverso l'alimentazione animale di precisione, mangimi dedicati.

La migliore salute e benessere animale si trasformano in una netta riduzione dell'utilizzo dei farmaci, e una positiva percezione sul mercato di carni, latte, uova, pesce con tracciabilità garantita.

Alla luce delle difficoltà registrate non solo nelle aree marginali, ma anche in zone di interesse industriale, si ritiene prioritario uno sviluppo della banda larga in tutte le aree industriali e parimenti delle aree in cui sono presenti gli allevamenti.

- **Produzione additivi**

Il Covid-19 ha evidenziato la criticità dovuta alla totale perdita di produzione di additivi per mangimi, oggi quasi interamente realizzata in Cina per l'intero mercato europeo. Occorre un progetto per favorire una ripresa produttiva nazionale/europea degli additivi per mangimi.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

- **Promuovere la produzione nazionale**

Proprio l'importante ruolo che il settore agro-zootecnico-alimentare riveste, ha posto in evidenza le gravi carenze del Paese in termini di capacità di approvvigionamento. La forte dipendenza dall'estero sia per le materie prime di origine vegetale, necessarie a fare fronte alle nostre produzioni zootecniche (esempio importiamo circa il 60% dei cereali) (principalmente Frumento tenero e duro, Mais, Orzo) e i semi oleosi (soprattutto soia, girasole e colza)) sia per quelle di origine animale – (esempio importiamo il 40% delle carni suine, il 50% delle carni bovine, il 30% del latte e il 75% del pesce).

Assalzo ha più volte denunciato questa dipendenza dall'estero e ha cercato di contrastarla, da ultimo anche attraverso l' "Accordo quadro granturco da granella di filiera italiana certificata".

Le nostre produzioni agro-zootecniche sono comprese nella dieta mediterranea un riferimento mondiale per "nutrirsi in salute"; rappresentano produzioni, filiere e aziende uniche al mondo, che vanno aiutate a innovarsi e difese.

- **Amodernare gli impianti mangimistici:**

Sono necessari investimenti per rinnovare e razionalizzare i mangimifici per produrre mangimi che migliorino gli standard nutrizionali e di sostenibilità con nuove materie prime, con un grado di circolarità ancora più elevato rispetto a quello raggiunto.

Occorre favorire e accompagnare l'investimento privato con risorse per adeguare le unità produttive alla richiesta di standard più elevati anche in termini di sicurezza ed efficienza complessiva.

- **Rinnovo parco allevamenti esistenti e nuovi allevamenti**

I nostri imprenditori e gli allevatori sono pronti a investire per nuovi allevamenti con il più elevato livello di biosicurezza, di contenuto tecnologico e valore ambientale.

Allevamenti che permetterebbero di sanare velocemente problematiche del passato e di ridare slancio alle produzioni zootecniche nazionali riducendo la dipendenza estera e dando lavoro a tanti giovani anche in aree marginali del paese.

La ricerca di produzioni sempre più sostenibili, la lotta all'antibioticoresistenza, l'utilizzo dei reflui organici per migliorare in modo naturale la qualità dei suoli (e produrre energia) sono tutti obiettivi fondamentali - che possiamo raggiungere con l'attenzione e il supporto della pubblica amministrazione - per rispondere alle richieste di un consumatore sempre più vigile e attento alla qualità dei prodotti e al ciclo di produzione da cui derivano.

Sul lato agricolo dobbiamo favorire l'aumento delle produzioni di cereali e proteine vegetali e compensare gli agricoltori - con semplici certificati verdi - anche per il sequestro del carbonio, per la migliore fertilità dei suoli, per la prevenzione dei rischi idrogeologici e la cura dell'ambiente.

- **Rinnovo parco autotrasporto**

Le grandi masse di materie prime per i mangimi sono oggi movimentate sul territorio nazionale per la maggior parte su gomma. In questo contesto per migliorare la sostenibilità della filiera si auspicano agevolazioni per poter rinnovare il parco macchine ponendo maggiore attenzione alle nuove soluzioni che non solo riducono l'impatto ambientale, ma forniscono anche una serie di innovazioni volte a tutelare la sicurezza alimentare.



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

- **Diffondere moderni bacini idrici**

Per regimentare e conservare l'acqua necessaria a molte colture ma anche ad abbeverare animali e sanificare i locali di lavorazione.

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- **Logistica**

Come anticipato il settore mangimistico movimentata la maggior parte delle materie prime su gomma, è necessario, invece, attuare una riduzione del trasporto su strada con beneficio ambientale e economico, un piano per una migliore efficienza della logistica, attraverso lo sviluppo dell'intermodalità, del trasporto marittimo e ferroviario, con hub di raccolta e scambio tecnologicamente all'avanguardia per favorire la valorizzazione dei prodotti agricoli nazionali.

Per i prodotti finiti con i quali raggiungiamo tutte le aree - anche le più remote d'Italia in tutte le condizioni atmosferiche - incentivare il rinnovo del parco mezzi per un trasporto su strada che consenta di abbattere le emissioni.

Mission 4 - Istruzione e ricerca

Investire nella formazione dei giovani sempre allineata alle esigenze del settore, nella formazione per gli operatori della filiera su benessere animale, riduzione impatto ambientale e moderne pratiche agronomiche e zootecniche; e investire nella ricerca scientifica da portare in mangimificio, in campo e in allevamento.

Si desidera, in conclusione, richiamare l'attenzione sull'importanza di un:

Rilancio consumi\salvaguardia mercato

Un vero rilancio dei consumi può venire da una inversione della tendenza demografica quindi da tutte le politiche volte a favorire e sostenere famiglie e natalità.

Studiare e finanziare progetti che partano da scuole, famiglie e opinion leader per insegnare -sull'onda della rinnovata attenzione alla qualità del cibo - che cultura e salute passano anche attraverso un corretto approccio alla dieta mediterranea che contempla un equilibrato consumo di proteine animali.

A fronte delle chiusure del canale HoReCa e il repentino cambiamento nelle modalità di consumo bisogna comunque rilanciare i consumi alimentari sia sul mercato interno e che su



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

quello internazionale e proteggerli da tentativi di altre economie di minarne le fondamenta con accordi commerciali che lasciano spazio a produzioni a minori costo con minori standard (Mercosur, Ucraina) o con etichettature nutrizionali fuorvianti.

Chiediamo di promuovere i nostri prodotti sui mercati internazionali facendo leva sulle qualità dei nostri prodotti e sulla capacità delle nostre aziende di servire i diversi mercati, senza dilapidare le risorse con progetti poco significativi e chiediamo l'impegno delle istituzioni ad aprire nuovi mercati (Cina) per i nostri prodotti.



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

ASSALZOO

Assalzoò rappresenta l'industria mangimistica che costituisce un importante segmento della filiera agroalimentare italiana, in particolare di quella zootecnica strettamente legata alle produzioni alimentari di origine animale, tra le quali figurano tutte le eccellenze del settore lattiero-caseraio e della carne che costituiscono un emblema del made in Italy alimentare nel mondo, senza dimenticare alimenti essenziali come uova e pesce.

Nello specifico l'industria mangimistica rappresenta un settore fortemente integrato nella realtà agricola nazionale, ponendosi a valle degli agricoltori come acquirenti delle materie prime necessarie per la produzione di mangimi e a monte degli allevatori a cui forniscono i mangimi destinati agli allevamenti dai quali derivano alimenti fondamentali come latte, carni, uova e pesce per il consumo agroalimentare.

Ogni anno in Italia vengono prodotti dall'industria mangimistica oltre 14 milioni di tonnellate di mangimi, necessari per soddisfare il fabbisogno della nostra zootecnia, che conta ogni anno l'allevamento di oltre 600 milioni di avicoli, piú di 6 milioni di bovini, quasi 9 milioni di suini, a cui devono aggiungersi circa 20 milioni tra ovini, conigli, equini, animali da compagnia e svariati milioni di pesci da impianti di acquacoltura.

Con particolare riferimento all'anno 2019, il comparto offre lavoro a circa 8.000 addetti, escluso l'indotto, ha realizzato un fatturato pari a 7,757 miliardi di euro (v. tabella 1) ed ha prodotto 14.659.000 tonnellate di mangime destinato alle varie specie animali (v. tabella2).

Assalzoò con oltre 100 ragioni sociali associate rappresenta il 75% della produzione industriale nazionale.

Tabella 1 - **PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DELL'INDUSTRIA ITALIANA DI MANGIMI COMPOSTI**

valori in euro correnti negli anni considerati

Variabili	Unità di misura	2018	2019
Produzione	<i>migliaia di tonn.</i>	14.475	14.659
Fatturato	<i>milioni di euro</i>	7.410	7.757
- <i>Mangimi</i>	<i>milioni di euro</i>	5.070	5.135
- <i>Premiscele</i>	<i>milioni di euro</i>	828	835
- <i>Pet food</i>	<i>milioni di euro</i>	1.571	1.605
Numero di addetti	<i>unità</i>	8.000	8.000
Commercio estero			
Esportazioni	<i>milioni di euro</i>	725	755
Importazioni	<i>milioni di euro</i>	841	830
Saldo commerciale	<i>milioni di euro</i>	-116	-75

Fonte: Assalzo

Tabella 2 - **PRODUZIONE DI MANGIMI COMPOSTI ANNO 2019**

quantità in migliaia di tonnellate

MANGIMI	Anno 2018	Anno 2019	% sul totale	Var. % 2018/2017
PRODUZIONE TOTALE	14.475	14.659	100,0	1,3
VOLTATILI	5.870	5.975	40,8	+1.8
<i>Polli da carne</i>	2.940	2.976	20,3	+1.2
<i>Tacchini</i>	914	932	6,4	+2.0
<i>Galline ovaiole</i>	1.959	2.011	13,7	+2.7
<i>Altri volatili</i>	57	56	0,4	-1.8
BOVINI	3.399	3.467	23,7	+2.0
<i>Vacche da latte</i>	2.480	2.540	17,3	+2.4
<i>Bovini da carne</i>	786	798	5,4	+1.5
<i>Bufali</i>	133	129	0,9	-3.0
SUINI	3.731	3.745	25,5	+0.4
ALTRI	985	977	6,7	-0.8
<i>Coniglio</i>	377	364	2,5	-3.4
<i>Ovini</i>	250	261	1,8	+4.4
<i>Equini</i>	79	73	0,5	-7.6
<i>Pesci</i>	151	140	1,0	-7.2
<i>Altri Animali</i>	128	139	0,9	+8.5
PET FOOD	490	494	3,4	+0,8